

Il Museo Beltrami è stato realizzato da mio padre Glauco Luchetti Gentiloni al primo piano del Palazzo di famiglia a Filottrano.

Egli ha qui raccolto, archiviato ed esposto al pubblico, a partire dal 1979, il materiale riportato da Giacomo Costantino Beltrami durante i suoi viaggi.

Si deve alla volontà di Glauco Luchetti, alla sua pazienza, alla sua sensibilità, al suo valore di uomo e alla sua perizia di storico, la possibilità di vedere oggi un patrimonio unico testimonianza di grandi culture, e di tutelare la memoria di un personaggio come Beltrami, che "pur sfortunato e misconosciuto, ha onorato in paesi lontani il nome della patria".

Marzia Luchetti

LA VITA DI GIACOMO COSTANTINO BELTRAMI



Giacomo Costantino Beltrami nacque a Bergamo nel 1779. Laureatosi in giurisprudenza, assolse diversi incarichi sotto il governo Napoleonico.

Magistrato a Macerata e residente a Filottrano dove possedeva case e terre, alla caduta di Napoleone fu accusato di Massoneria e Carboneria e mandato in esilio. Partì per lunghi viaggi e raggiunse gli Stati Uniti.

Qui, con incredibile coraggio, risalì pressoché solo l'alto corso del Mississippi, scoprendone nel 1823 le sorgenti più settentrionali che dedicò alla Contessa Giulia Spada de' Medici.

Tra il 1824 e il 1825 compì un viaggio di studio e di affari in Messico, tra avventure e pericoli di ogni genere. L'anno successivo lo trascorse ad Haiti, che si era appena resa indipendente. Si spostò quindi a Londra e di lì a Parigi, dove visse per cinque anni. Infine, desideroso di solitudine, si costruì una villa ad Heidelberg.

Era infatti deluso e amareggiato per la mancanza di riconoscimenti alla sua attività di esploratore, viaggiatore e scienziato, riconoscimenti che vennero solo dopo la sua morte.

Nel 1837 ritornò definitivamente a Filottrano per viverci, curando i propri interessi, nel ricordo dolce delle amicizie più care ed in quello esaltante delle sue arde peregrinazioni.

Intristito dalle sofferenze, assunto l'appellativo di "Fra Giacomo", trascorse gli ultimi tempi in una cella che si era fatta costruire nel suo grande palazzo e vi morì nel 1855.

(Glauco Luchetti)



Museo Beltrami

grafica marzia luchetti



Comune di Filottrano

GIORNATA DI STUDIO

"IL RICORDO E LA STORIA:  
GLAUCO LUCHETTI GENTILONI,  
IL RECUPERO DI GIACOMO COSTANTINO BELTRAMI,  
UN FUTURO PER IL MUSEO"



23 Maggio 2009 - ore 9.30  
Filottrano,  
Sala Consiliare del Comune



#### PROGRAMMA DELLA GIORNATA DI STUDIO

Ore 9,30

APERTURA CONVEGNO

Saluti Autorità:

Avv. Ivana Ballante

Sindaco della Città di Filottrano

Avv. Carlo Maria Pesaresi

Assessore alla Cultura della Provincia di Ancona

Dott. Luciano Saraceni

Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Filottrano

Prof. Gilberto Piccinini

Presidente della Deputazione di Storia Patria delle Marche

Maria Carla Carloni

Presidente della Società dello Stivale di Filottrano

Coordinamento e organizzazione:

Dott.ssa Roberta Adorante

Responsabile Settore Cultura del Comune di Filottrano

Interventi:

Dott. Cesare Marino

Antropologo Americanista - Smithsonian Institution,

Washington

"HAU KOLA!: Giacomo Costantino Beltrami, Glauco Luchetti e il valore dell'amicizia"

Dott.ssa Federica Paccamiccio

Docente di Lettere

"Cercare Beltrami, incontrare Luchetti: quando la ricerca storica si fa ricchezza umana"

Dott. Marco Valle

Direttore del Museo "Caffi" di Bergamo

"Glauco Luchetti e Bergamo, un impegno per la valorizzazione della figura di G.C. Beltrami"

Prof. Sandro Scozzanti

Deputazione di Storia Patria delle Marche

"Glauco Luchetti Gentiloni nella Deputazione di Storia Patria"

Proiezione video Museo Beltrami

a cura di Marzia Luchetti

Ore 12,45

Conclusione lavori

Visita al Museo Beltrami



#### GLAUCO LUCHETTI GENTILONI

21 Marzo 1916 - 25 Febbraio 2004

Nato a Roma il 21 Marzo 1916. Ha partecipato alla II Guerra Mondiale, è stato prigioniero in India nel campo 25 per sei anni. Laureato in Ingegneria Civile Edile, ha realizzato numerosi edifici pubblici e privati in varie regioni d'Italia.

Dirigente tecnico presso l'Amministrazione Poste e Telecomunicazioni ha operato nelle Marche, Umbria, Abruzzo e Molise, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

Ha ricoperto cariche nella Lega Navale Italiana, Medaglia d'Argento di benemerita del CONI, Vice Presidente della Sezione Arma di Cavalleria, consigliere dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. È insignito di numerose onoreficenze italiane e straniere tra cui la Medaglia Commemorativa della Guerra 1940-43, dell'onoreficenza di Cav. Uff. al Merito della Repubblica Italiana, di Cav. dell'ordine della Corona d'Italia, della Medaglia al Merito di Servizio delle Guardie d'Onore al Pantheon, della Medaglia d'Argento al merito della Pubblica Amministrazione.

È stato Socio Senatore dell'Istituto del Sacro Romano Impero, Cavaliere dell'Ordine del Santo Sepolcro, Cav. jure sanguinis S.M.O. Costantiniano di San Giorgio, Cap.T.O.art. celere, combattente in A.S., Cav. Uff. O.M.R.I.

È stato Presidente della Federazione Provinciale Volontari di Guerra, membro della deputazione di Storia Patria, dell'Associazione Marchigiana di Scienze, Lettere ed Arti, Accademico dei Catenati e ordinatore del Museo del Risorgimento di Ancona.

Ha organizzato numerose (oltre 30) Mostre di carattere storico di soggetto militare, armi e uniformi, sulle costruzioni navali antiche, sulle ricerche nel fondo marino,

sulla stampa nei secoli, sul costume marchigiano e nel 1982 sul Centenario Garibaldino presso la Pinacoteca di Ancona.

Ha pubblicato Monografie su aspetti di storia del XIX secolo e sugli interventi in calamità pubbliche, argomenti folcloristici, articoli in riviste tecniche e culturali, tenuto conferenze sui temi succennati in Congressi nazionali e internazionali. Si è dedicato allo studio delle Fortificazioni e del Porto di Ancona.

A Filottrano ha ideato La Contesa dello Stivale, nota manifestazione in costume quattrocentesco che si svolge ad agosto. Ha creato all'interno del Palazzo Beltrami Luchetti il Museo del Biroccio Marchigiano e il Museo Beltrami, che raccoglie i cimeli dello scopritore delle sorgenti del Mississippi.

PUBBLICAZIONI:

- IL BIROCCIO MARCHIGIANO (Ed. Giannini, Firenze, 1967)
- CRONACHE DEL PORTO-ANCONA, 1860-1940 (1986)
- ANCONA, PIAZZAFORTE DEL REGNO D'ITALIA 1860-1946 (Roma, 1993 Stato Maggiore dell'esercito, Ufficio Storico)
- ANCONA, CITTA' FORTIFICATA
- G.C.BELTRAMI, SCOPRITORE DELLE SORGENTI DEL MISSISSIPPI. NEL SECONDO CENTENARIO DELLA NASCITA (Filottrano, 1981)
- G.C.BELTRAMI, LA MIA FLORA MEXICANA (1998)
- LA VILLA DI G.C.BELTRAMI AD HEIDELBERG (1991)

Numerosi contributi agli atti e memorie della deputazione di Storia Patria per le Marche, tra cui:

- IMPIANTO E FUNZIONAMENTO DI UNA BIGATTIERA A FILOTTRANO, NEL 1950 (1985)
- INFLUENZA DELL'EMIGRAZIONE MARCHIGIANA SULL'ECONOMIA DELLA REPUBBLICA ARGENTINA (1991)
- IL FONDO RISORGIMENTALE PRESSO LA DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LE MARCHE ED IL CONTRIBUTO DI PALERMO GIANGIACOMI (1993)
- UNA DAMA FIORENTINA A MACERATA, GIULIA DE' MEDICI SPADA (1995)
- LE MEXIQUE DI G.C.BELTRAMI (2005)